



## Stati generali dell'agricoltura 2018.

Dal PSR 2014-2020 alla Programmazione 2021-2027.

*Gestione, attuazione e prospettive per la crescita competitiva dell'agricoltura in Sardegna*

# REPORT TAVOLO 10

*Semplificazione legislativa e amministrativa,  
pagamenti in agricoltura, Organismo Pagatore Regionale*



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
**PSR Sardegna**  
2014 / 2020  
Più qualità, più valore, più futuro dalla tua terra.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessoratu de s'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Assessoratu dell'agricoltura e riforma agro-pastorale



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
**PSR Sardegna**  
2014-2020  
Più qualità, più valore, più futuro dalla tua terra.

  
REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessoradu de l'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale

## La semplificazione nella gestione dei pagamenti in agricoltura

### PREMESSA

La semplificazione amministrativa è un processo finalizzato a migliorare e rendere più agevole il rapporto tra l'utenza (imprese, enti locali, organizzazioni, ecc.) e la Pubblica Amministrazione.

Riferendoci al rapporto tra agricoltori e Istituzioni regionali nel sistema dei pagamenti in agricoltura, la semplificazione deve tendere ad accorciare i tempi istruttori delle domande e ad assicurare certezza sulla durata e sulla consistenza dei procedimenti gestionali.

In linea di massima, tali obiettivi possono essere ottenuti attraverso 2 azioni:

1. L'accorciamento della filiera delle responsabilità: un solo ufficio funge da riferimento dell'utenza;
2. L'automatizzazione delle fasi del procedimento istruttorio attraverso un efficiente sistema informatico.

#### 1. L'accorciamento della filiera delle responsabilità.

Il Governo della Regione ha affrontato tale problematica riavviando, dopo sette anni in cui lo stesso progetto era stato accantonato il progetto per l'istituzione e il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale che si inserisce nel più ampio quadro delle riorganizzazioni dell'apparato Amministrativo della Regione Autonoma della Sardegna.

Il riferimento normativo è la legge regionale n. 13/2006 che, riformando il sistema degli enti agricoli regionali, ha istituito le Agenzie regionali AGRIS, LAORE e ARGEA.

Esplicitamente, l'art. 22 della stessa legge regionale ha delegato ad ARGEA il compito di costituire l'Organismo Pagatore regionale sulla base di quanto previsto dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 165/1999 che attribuisce alle regioni l'incarico di istituire servizi e organismi regionali, in possesso dei requisiti previsti dai regolamenti comunitari con le funzioni di organismo pagatore. Viene così spostata a livello regionale la tenuta dei conti relativi ai finanziamenti FEAGA e FEASR e le conseguenti attività connesse, mantenendo in capo ad ARGEA il ruolo di coordinamento nazionale e di raccordo con la Commissione Europea. Si tratta, in sostanza, di un sistema federalistico che incrementa notevolmente l'autonomia operativa delle regioni in materia di gestione dei fondi FEASR e FEAGA d'interesse del comparto agricolo.

Quasi tutte le regioni italiane hanno legiferato in merito, ma, allo stato, solo 8 regioni hanno completato l'iter di riconoscimento e dispongono di un Organismo Pagatore Regionale operativo: **ARTEA** per la Regione Toscana, **AGREA** per la Regione Emilia Romagna, **AVEPA** per il Veneto, **ARPEA** per la Regione Piemonte, **Lombardia Agricoltura** per la Regione Lombardia, **Provincia Autonoma di Bolzano- Alto Adige**, **APPAG** per la Provincia Autonoma di Trento e **ARCEA** per la Regione Calabria.

La Regione Basilicata ha istituito ARBEA che ottenne un primo riconoscimento nel 2005, successivamente revocato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali.



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
**PSR Sardegna**  
2014-2020  
Più qualità, più valore, più futuro dalla tua terra.

  
REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessoratu de l'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale

La proposta progettuale approvata nel primo trimestre del 2017 tiene conto delle esperienze maturate dai diversi organismi e prende come riferimento modelli gestionali che, per dimensione operativa e per affinità organizzative, risultano più coerenti con l'attuale situazione del comparto a livello regionale.

Anche ARGEA ha avviato nel 2008 il percorso di riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) in Sardegna che si è interrotto nel 2010 anche a seguito di mutati orientamenti sulla materia. Va evidenziato il fatto che il tema è stato oggetto, negli ultimi anni, di valutazioni differenti. Infatti, da un lato si riscontra la volontà di responsabilizzare maggiormente le strutture regionali dedicate alla gestione degli aiuti nel comparto agricolo nell'ottica di una maggiore efficienza operativa. Dall'altro, si registrano perplessità sull'effettiva capacità delle stesse strutture di adempiere efficacemente ai nuovi compiti.

I dubbi sono connessi a possibili incrementi dei costi dell'Agenzia, prevalentemente imputabili alla realizzazione di un nuovo sistema informativo, e alla effettiva capacità di ARGEA di adeguarsi con la dovuta celerità alla autonoma gestione dei fondi in capo agli OPR.

In effetti, ARGEA, pur disponendo di una buona competenza in materia, ha la necessità di acquisire una più elevata **specializzazione** operativa nella gestione degli aiuti in campo agricolo, in particolare nelle materie relative alla contabilizzazione degli aiuti, all'esecuzione dei pagamenti, ai controlli interni (Audit) ed alla gestione di sistemi informativi. Ma, in ogni caso, dispone già oggi di competenze professionali adeguate nelle attività di autorizzazione degli aiuti.

La risoluzione n. 16 del 13 aprile 2016 della quinta Commissione del Consiglio Regionale e la deliberazione n. 38/8 del 28 giugno 2016 della Giunta regionale hanno, di fatto, sciolto le ultime riserve, demandando ad ARGEA il compito di ottenere il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale per la Sardegna.

Peraltro, l'esigenza di rendersi autonomi rispetto all'Amministrazione statale su questa materia deriva anche dalle difficoltà gestionali riscontrate negli ultimi anni.

A titolo d'esempio, si citano le difficoltà connesse all'interpretazione sull'uso dei suoli conseguenti al *refresh* del 2013 e del 2016 ed i suoi effetti sulla definizione dei titoli su cui si fonda l'erogazione dei fondi FEAGA per il Regime dei Pagamenti Diretti. Oppure i ritardi nell'erogazione degli aiuti sulle misure a superficie del Programma di Sviluppo Rurale e nella gestione delle domande di sostegno per gli investimenti aziendali e per le misure di primo insediamento in agricoltura.

La situazione verificatasi, che peraltro si è manifestata anche nei primi anni di attuazione delle precedenti programmazioni, è in parte attribuibile all'eccessivo numero di soggetti (pubblici e privati) che intervengono nelle diverse fasi endoprocedimentali di gestione delle domande (**filiera delle responsabilità**).

A parere dello scrivente la soluzione di queste problematiche è individuabile anche attraverso la riduzione dei soggetti che intervengono nella gestione delle domande di sostegno, accorciando la filiera delle responsabilità gestionali in tale settore.

Per rappresentare l'attuale situazione, si evidenzia come nell'attuale attività gestionale del PSR la **filiera delle responsabilità** operative coinvolge 6 soggetti:

- 1) **Assessorato dell'Agricoltura**: è l'autorità di Gestione e provvede alla definizione del programma, al coordinamento operativo attraverso i responsabili delle misure, alla predisposizione delle direttive e dei bandi;





Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



- 2) **ARGEA Sardegna**: opera come organismo delegato dell'Autorità di Gestione. Cura la gestione dei bandi di adesione, raccoglie le domande, istruisce le istanze fino alla proposta di liquidazione, gestisce il contenzioso e si raccorda con l'Organismo Pagatore (AGEA);
- 3) **AGEA**: Svolge le funzioni di Organismo Pagatore per il programma della Sardegna; cura il SIGC (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), effettua le operazioni relative alle funzioni di autorizzazione, pagamento e contabilizzazione degli aiuti, coordina le attività di controllo in loco affidandole ad altri soggetti delegati, cura il registro dei debitori e i rapporti con la Commissione Europea;
- 4) **SIN**: gestisce il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), sviluppa gli applicativi informatici per la gestione delle domande di aiuto e di pagamento secondo i criteri di tracciabilità previsti dal SIGC; su incarico di AGEA effettua controlli in loco per diverse misure del PSR;
- 5) **AGECONTROL**: su incarico di AGEA cura i controlli sulle domande di pagamento di alcune misure;
- 6) **CAA**: sulla base delle convenzioni sottoscritte con AGEA curano la gestione del fascicolo aziendale; curano la predisposizione delle domande di aiuto sulla domanda Unica e sul PSR;

Vanno inoltre considerati tra gli "attori gestionali" del programma anche i **liberi professionisti** (agronomi, periti agrari, ecc.), che intervengono in particolare sui documenti che corredano domande di aiuto e di pagamento sugli investimenti aziendali, e i vari **organi di controllo** (Commissione Europea, Corte di Giustizia Europea, Corte dei Conti Europea, certificatori, ecc...).

E' evidente che una tale frammentazione delle responsabilità non può che ingenerare possibili inefficienze, oltre agli inevitabili rallentamenti connessi ai tempi che ciascun soggetto richiede per l'esercizio delle funzioni delegate.

L'attivazione dell'OPR in Sardegna va nella direzione della semplificazione amministrativa e consente la riduzione del numero di soggetti interessati dalla filiera delle responsabilità a 3 figure: Assessorato dell'Agricoltura (Autorità di Gestione), ARGEA (OPR) e CAA.

Tra l'altro, le performances di spesa degli OPR già operativi, negli ultimi anni, sono risultate superiori rispetto a quelle delle Regioni che non dispongono di tale strumento operativo. Ciò è indice del raggiungimento di una "maturità" organizzativa che consente di esercitare una piena autonomia regionale con lusinghieri risultati.

Le complessive lentezze dei processi di gestione dei servizi e degli aiuti a favore degli operatori del settore rurale evidenziate negli ultimi anni, pertanto, impongono l'urgenza di un riordino delle competenze e la conseguente riorganizzazione dell'Agenzia che consenta alla stessa di dare risposte tempestive e di qualità agli stessi beneficiari, destinatari ultimi dei servizi e degli aiuti erogati.

In tale prospettiva si ritiene di assoluta rilevanza strategica la scelta di costituire l'Organismo Pagatore Regionale dei fondi agricoli UE FEASR e FEAGA che, peraltro, in ossequio alle ragioni originarie della Riforma degli enti agricoli e al dettato della legge istitutiva, aveva portato alla nascita di ARGEA Sardegna.

Le scelte operative connesse all'iter di riconoscimento dell'OPR risultano fortemente condizionate dal fatto che l'Organismo è sottoposto al controllo diretto della Commissione Europea, del Ministero competente in materia di Agricoltura e di AGEA Coordinamento.

La struttura e l'operatività dell'OPR devono assicurare **la tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea**.



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
**PSR Sardegna**  
2014-2020  
Più qualità, più valore, più futuro dalla tua terra.

  
REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessorato de l'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale

Ciò determina l'esigenza di prevedere strutture (Servizi) con funzioni segregate, la gestione diretta del sistema informativo e la necessità di disporre costantemente di adeguate capacità professionale nella gestione delle diverse funzioni affidate all'Agenzia.

In sostanza, le norme regolamentari che stanno alla base del riconoscimento di un OPR condizionano la riorganizzazione funzionale di ARGEA, imponendo, di fatto, strutture dirigenziali centrali con funzioni "segregate", le modifiche sullo Statuto di ARGEA riportate nell'apposito allegato del Progetto e la certificazione del Sistema informativo che rappresenta l'aspetto più critico dal punto di vista operativo.

Il progetto sviluppa, tra l'altro, tematiche inerenti il ruolo della Società in house della Regione che opera in materia di sistemi informativi, il rapporto giuridico che intercorre tra ARGEA e dipendenti appartenenti al ruolo unico regionale, la formulazione di un bilancio distinto in 2 sezioni e il ricorso a percorsi di mobilità e/o a procedure selettive per l'inserimento nell'organico dell'OPR delle figure professionali attualmente mancanti.

Quanto sopra ha determinato e determinerà la necessità di condividere le scelte organizzative e di attivare collaborazioni specifiche con diversi Assessorati.

In definitiva, il riconoscimento di ARGEA come Organismo Pagatore Regionale per i fondi FEASR e FEAGA non può essere considerato un semplice riordino delle competenze dell'Agenzia, ma richiede il coinvolgimento di diverse branche dell'Amministrazione regionale, della Giunta e del Consiglio Regionale impegnati nel comune obiettivo di assicurare l'efficienza amministrativa richiesta dal nostro sistema agricolo.

Completato il percorso riorganizzativo di ARGEA, la domanda di riconoscimento è stata trasmessa al Ministero per le Politiche Agricole il 07 agosto 2018. Attualmente ARGEA è nella fase di periconoscimento e attende l'espletamento delle attività di audit da parte della struttura indipendente in corso di individuazione da parte dello stesso Ministero.

Vi sono, in ogni caso, numerosi altri aspetti da sviluppare per adeguare il sistema gestionale delle domande di sostegno sui diversi fondi di competenza di ARGEA (inclusi i fondi regionali e il FEAMP):

*a) Gestione istruttoria*

Il numero e la distribuzione territoriale degli addetti alla gestione delle domande non sono adeguati alla quantità di pratiche che perviene ai vari uffici.

Altri Organismi Pagatori Regionali (es. AVEPA Veneto) affrontano la problematica attraverso il riparto delle pratiche ad opera degli uffici di coordinamento (a loro volta coordinati per quelle attività svolte in contemporanea dagli stessi tecnici) subito dopo la loro presentazione, in modo da evitare i ritardi connessi ad uno spostamento successivo.

*b) Rapporto con i CAA*

E' necessario rafforzare il rapporto tra i CAA e l'Organismo Pagatore attraverso la costituzione di una piattaforma informatica comune ove ARGEA riporti le pratiche problematiche con indicata la relativa anomalia da risolvere.

La piattaforma deve essere ufficiale e assolvere agli obblighi di comunicazione previsti dalla L. 241/90 che regola la partecipazione dell'utente al procedimento amministrativo.

In questo modo si evitano le migliaia di comunicazioni relative alle misure a superficie/capo e D.U. velocizzando il procedimento e riducendo gli obblighi in capo agli uffici territoriali (predisposizione nota da parte del tecnico/revisione del coordinatore/firma del responsabile/protocollo/invio PEC)

*c) Anomalie D.U. e misure a superficie*



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



PROGRAMMA  
DE SVILUPPO RURALE  
**PSR Sardegna**  
2014-2020  
Più qualità, più valore, più futuro dalla tua terra.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessoradu de l'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale

Analogamente a quanto già in essere presso diversi Organismi Pagatori, l'eliminazione delle anomalie più diffuse e standardizzate nelle loro modalità di risoluzione può essere delegata a soggetti esterni all'Amministrazione pubblica senza impegnare il personale tecnico (i costi sono contenuti con esempi di anomalia risolta ad un costo di 1,5 euro a pratica)

*d) Date di presentazione delle domande*

Le date di presentazione delle domande di aiuto, anche per le misure relative ad investimenti aziendali, devono essere fissate con atto programmatico della Regione con cadenza triennale.

Non devono prevedersi proroghe e/o deroghe a tale calendario perché ciò incide negativamente sul rispetto dei cronoprogrammi nella fase di gestione.

*e) Preventivi per mezzi e servizi*

Per le macchine agricole, la maggior parte delle Regioni con Organismo Pagatore regionale hanno definito i costi standard partendo dai dati posseduti da AdG e da soggetti delegati all'istruttoria e dalla collaborazione in collaborazione con riviste specializzate (es: banca dati dell'Informatore Agrario) e le Università.

L'adozione dei costi standard consente un notevole risparmio di tempo per le ditte che aderiscono ai bandi e per gli uffici istruttori.

*f) Diffusione delle informazioni*

Nel piano delle performance dell'Organismo Pagatore devono essere inseriti gli incontri con i CAA e i professionisti che gli uffici territoriali devono fare per migliorare la comunicazione e la qualità delle pratiche.

*g) Utilizzo del personale tecnico*

Evitando la sovrapposizione delle attività mediante la programmazione delle date di uscita dei bandi riescono ad impiegare meglio il personale, p. es. le attività della RRV e del PNSV sono svolte dagli stessi tecnici che seguono le misure di investimenti del PSR.

Anche loro, come noi, hanno il problema delle domande non finanziabili. Sugli investimenti raggiungono punte del 70%.

*h) Bandi*

Devono essere definiti attraverso un accordo tra AdG e Organismo Pagatore in particolare per quanto attiene le modalità di azione. Le circolari devono essere limitate a pochi casi specifici per fare in modo che i bandi, una volta pubblicati, siano immediatamente operativi. Tutti gli uffici sono a conoscenza dei bandi già prima della loro uscita, per cui non dovrebbero sussistere aspetti da comprendere e interpretare.

## **2. L'automatizzazione delle fasi del procedimento istruttorio attraverso un efficiente sistema informatico.**

Uno degli aspetti fondamentali per assicurare efficacia ed efficienza in materia di pagamenti in agricoltura è la disponibilità di un adeguato sistema informativo.

La Regione Sardegna nel primo decennio del nuovo secolo ha operato nella costruzione del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) gestito dalla Società in house Sardegnait.

Se da un lato l'utilizzo di tale sistema ha consentito di informatizzare diversi processi (gestione dell'UMA, istruttoria delle domande di sostegno per le misure ad investimento del PSR, elenco agriturismi, ecc.), dall'altro è risultata complessa la sincronizzazione di tale sistema con il SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) utilizzato dall'Organismo Pagatore AGEA.





Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessoradu de l'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale

Si è quindi deciso di abbandonare il vecchio SIAR (ormai da considerarsi obsoleto rispetto alle moderne esigenze) e di costituirne uno nuovo rispondendo alle attuali richieste di governo degli applicativi connessi alla gestione della nuova PAC, del PSR e di tutti gli interventi a regia regionale.

In pratica un solo sistema informativo in sostituzione dei due attualmente in uso (SIAR e SIAN), con evidenti possibili vantaggi in termini di conoscenza del Sistema da parte degli operatori e di finalizzazione degli investimenti al costante adeguamento di un unico sistema.

Appare evidente che l'adozione del nuovo sistema informativo sia strettamente correlato all'attività dell'Organismo Pagatore regionale che, pertanto, ne cura la regia realizzando gli investimenti necessari e rafforzando la componente interna da dedicare agli aspetti gestionali.

La Giunta regionale, attraverso la delibera n. del , ha approvato le linee guida del nuovo SIAR mettendo a disposizione di ARGEA le risorse finanziarie per lo start up del Sistema.

Il par. 3, lett. B), punto ii), comma 3, dell'allegato I al regolamento delegato (UE) n.907/2014, relativamente ai criteri di riconoscimento inerenti il sistema informativo dell'organismo pagatore, prevede che, per gli organismi pagatori responsabili della gestione e del controllo di una spesa annuale dell'Unione non superiore a 400 milioni di EUR, gli Stati membri possono decidere di applicare norme di sicurezza dei sistemi informativi equivalenti alle ISO27001.

ARGEA Sardegna ha l'obiettivo di certificare il proprio sistema informativo in conformità alla norma ISO27001, operando, nel mentre, in sintonia con le norme ISO27002.

I documenti allegati all'istanza di riconoscimento presentata al Ministero delle Politiche Agricole in data 07 agosto 2018, sulla base di quanto previsto dalla lettera n), dell'art. 3 comma 2 del DM 20 novembre 2017, rispondono a obiettivi, azioni e controlli previsti dalle norme ISO27002.

In particolare, vengono allegati all'istanza di riconoscimento i seguenti documenti:

- Attestato di idoneità del sistema informativo ARGEA rilasciato da AGEA Coordinamento
- Relazione del Servizio sistemi informativi di ARGEA sul sistema informativo dell'Agenzia
- Manuale ARGEA di gestione del protocollo informatico e dei flussi documentali
- Norme di comportamento ARGEA per l'utilizzo delle dotazioni informatiche
- Disciplina ARGEA relativa alla protezione dei dati delle persone fisiche:
  - o Direttive per il trattamento dei dati personali –
  - o Direttive per il trattamento dei dati personali -Nomina del Responsabile della protezione dei dati personali
  - o Adozione registri del trattamento dei dati
- Modello registro del Responsabile del trattamento dati
- Modello registro del Titolare del trattamento dati
- Circolare su "Regolamentazione degli accessi del pubblico negli uffici ARGEA.

Essi compongono un quadro di attività e comportamenti coerenti con le norme ISO27002.

#### **a) Il Sistema Informativo nel breve periodo – il SIAN**

Al fine di disporre di un sistema informativo già certificato e coerente con le normative sopra richiamate e di assicurare continuità d'azione nella fase di riconoscimento dell'OPR (cioè di non creare interruzioni nel servizio all'utenza), ARGEA, nel breve periodo, opererà delegando a SIN SpA, gestore del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), tutta la parte gestionale dei processi dell'OPR, attraverso la realizzazione di un portale dedicato ARGEA contenente, in particolare, i seguenti applicativi informatici di



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



PROGRAMMA  
DI SVILUPPO RURALE  
**PSR sardegna**  
2014-2020  
Più qualità, più valore, più futuro dalla tua terra.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessoradu de l'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale

supporto ai processi tecnici e amministrativi relativi alla domanda unica (FEAGA) e allo sviluppo rurale (FEASR):

- Fascicolo aziendale
- Domanda Unica
- Sviluppo Rurale – Misure strutturali
- Sviluppo Rurale – Misure a Superficie
- Richiesta anticipazione finanziaria
- Gestione sospensioni e pignoramenti
- Gestione recuperi e debiti
- Posizioni Amministrative
- Gestione Garanzie
- Esecuzione pagamenti
- Contabilità di Cassa
- Gestione procedimento amministrativo
- Monitoraggio Conti
- Predisposizione Allegati di Rendicontazione
- Pagamenti Integrati
- Gestione Piani Finanziari
- Controlli aziendali integrati

Il portale di servizio ARGEA, costituita da una partizione dedicata nell'infrastruttura del SIAN, consentirà l'accesso del personale ARGEA e dei soggetti specificamente delegati (es: CAA) agli applicativi sopraelencati, sulla base di autorizzazioni e livelli di abilitazione predeterminati e individuali, in funzione di profili e mansioni di ciascuno.

#### **b) Il Sistema Informativo nel medio periodo – il nuovo SIAR**

ARGEA, sulla base di quanto previsto dalla Giunta regionale e in particolare dall'Assessorato dell'Agricoltura, ha come obiettivo di medio periodo la realizzazione di un sistema informativo interamente proprietario: il nuovo SIAR.

Attraverso questo intervento si intende, più in generale, costituire un nuovo Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) da utilizzare per tutte le attività in capo all'Assessorato dell'Agricoltura e alle Agenzie agricole regionali.

Relativamente al sistema informativo dell'OPR, il quale deve essere rispondente alle norme ISO27001, Argea Sardegna ha dato seguito alle attività preordinate alla realizzazione dello stesso, in conformità alla deliberazione di Giunta regionale n.10/12 del 21/02/2017. Il sistema informativo dell'organismo pagatore rappresenta parte fondamentale per un corretto, affidabile, efficiente ed efficace funzionamento dell'OPR nell'utilizzo dei fondi agricoli UE. A tal proposito, Argea Sardegna, dopo avere analizzato la funzionalità e correttezza di funzionamento dei sistemi informativi dei diversi organismi pagatori regionali, tenendo conto anche del SIAN, al fine di avere certezza sia di funzionalità, sia di governance e tempestività di adeguamento, sia di rispondenza al modello organizzativo dell'Agenzia, ha orientato la propria scelta verso il sistema informativo realizzato da AVEPA, O.P.R. della Regione Veneto. AVEPA, infatti, anche grazie alla adeguatezza e funzionalità del suo sistema informativo certificato ISO27001, risulta essere il miglior Organismo pagatore in ambito nazionale, non solo per performance nell'utilizzo dei fondi agricoli UE, ma anche per l'assenza di rettifiche finanziarie. A seguito di un'analisi sulle componenti e sui relativi costi di realizzazione e funzionamento del sistema informativo in questione, risultano essere più economici,





Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



adeguati, disponibili, adattabili o realizzabili in breve tempo i prodotti o servizi presenti nel mercato realizzati o prelati da soggetti che già operano con altri organismi pagatori nei diversi Paesi dell'UE, Italia inclusa. E' in corso la graduale acquisizione e personalizzazione degli applicativi necessari all'alimentazione del nuovo SIAR.

Alcuni applicativi (in particolare gestione UMA e gestione interventi per calamità naturali) saranno funzionanti e utilizzati già a partire dall'ultimo trimestre del 2018. Per le suddette attività non è necessario acquisire la certificazione ISO27001 essendo esterne all'operatività dell'Organismo Pagatore.

Sono stati, inoltre, acquisiti gli applicativi relativi ad alcune misure del PSR e di altri aspetti operativi legati al pagamento degli aiuti, attualmente in fase di test, per collaudare l'efficacia del nuovo SIAR, nell'ambito di attività di competenza dell'OPR.

Va evidenziato che l'introduzione del fascicolo grafico (già sviluppato in ambiente SIAN) e il definitivo abbandono delle domande prodotte in alfanumerico, hanno determinato l'esigenza di disporre di un Sistema Informativo adeguato alle mutate esigenze e in grado di dialogare in forma sincronizzata con il Sistema Informativo Nazionale.

Il nuovo Sistema Informativo, inoltre, dovrà essere illustrato, attraverso specifiche attività formative, ai soggetti delegati (in particolare ai CAA).

Parallelamente è stata avviata la fase di certificazione del sistema che, prevedibilmente, potrà chiudersi entro la fine del 2019 con conseguente adozione del nuovo SIAR come Sistema informativo dell'OPR.

La disponibilità presso gli uffici regionali dei fascicoli aziendali delle imprese agricole unitamente alla possibilità di sviluppare direttamente gli applicativi connessi alla PAC e, in particolare, al PSR, rappresentano gli elementi in grado di assicurare una migliore efficienza della Regione nella gestione di tempi e modalità d'azione in materia di pagamenti a favore del sistema agricolo regionale.

## Stati generali dell'agricoltura 2018.

Dal PSR 2014-2020 alla Programmazione 2021-2027.

*Gestione, attuazione e prospettive per la crescita competitiva  
dell'agricoltura in Sardegna*

20, 21, 22 settembre 2018

Cagliari, quartiere fieristico



Fondo Europeo Agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



Più qualità, più valore, più futuro dalla tua terra.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Assessoradu de l'agricoltura e riforma agro-pastorale  
Assessorato dell'agricoltura e riforma agropastorale



# Stati generali dell'agricoltura 2018.

Dal PSR 2014-2020 alla Programmazione 2021-2027.

*Gestione, attuazione e prospettive per la crescita competitiva  
dell'agricoltura in Sardegna*

20, 21, 22 settembre 2018

Cagliari, quartiere fieristico